



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*



Assessorato Ambiente e riqualificazione urbana
Servizio Comunicazione, Educazione alla
sostenibilità



M.I.U.R.

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex IRRE Emilia Romagna – Gestione Commissariale*

Convegno

Verso un'ecologia del curricolo: scuola, cittadinanza e sostenibilità

Bologna, 23 Novembre 2011

Relazione di **Milena Bertacci**
La ricerca nasce dall'incontro di
due punti di vista

AMBIENTE ↔ CURRICOLO

Abbiamo solo questo pianeta

→ imperativo morale

Ambiente – grande laboratorio

→ imperativo culturale, pedagogico

Nuove visioni Anni 60...oggi

Ripensamento

La ricerca nasce dall'incontro di

due punti di vista

AMBIENTE ↔ CURRICOLO

Asse unificante del curricolo



costruzione di
Saperi/Competenze
Identità/Progetto di vita
Consapevolezza, senso
Comportamenti
Cittadinanza

Sistema di scelte



Miglioramento incrementale
Comunità di pratica
Docente professionista riflessivo

La costruzione del CURRICOLO

è

Esperienze di vita

Dimensioni della persona

Conoscenze

processo che sviluppa
modi di guardare il mondo,
modi che non appartengono ad una sola
disciplina, ma sono piuttosto
reticolari e sistemici.

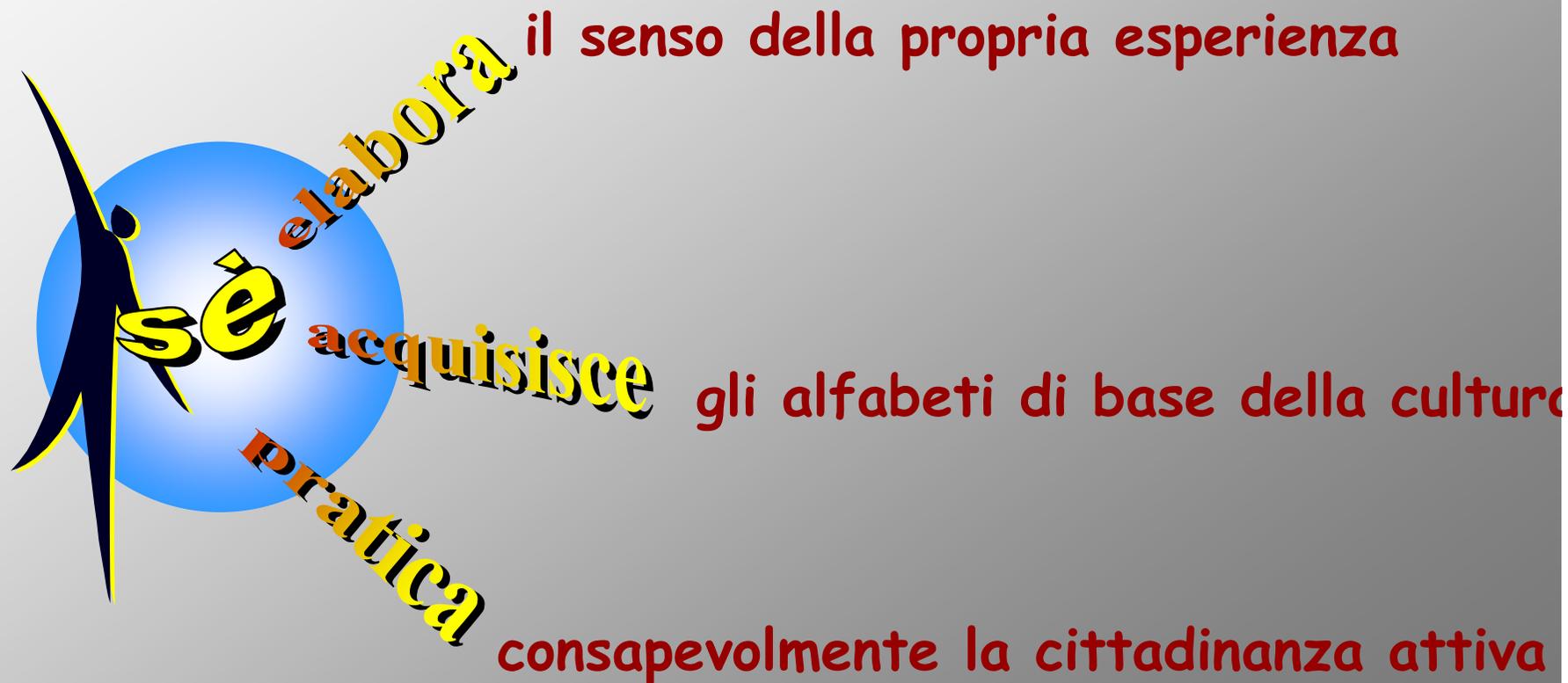
Rappresentazioni del mondo

Competenze

Senso

CURRICOLO

Finalità: pieno sviluppo della persona umana



CURRICOLO

```
graph TD; A(CURRICOLO) --> B(esperienza complessiva); B --> C(che lo studente fa a scuola); C --> D(che contribuisce alla sua formazione);
```

esperienza complessiva

che lo studente fa a scuola

che contribuisce alla sua formazione

Criticità di sistema

alcuni dati

- Deficit competenze base (risultati **OCSE PISA**)
- Forte *divario territoriale*
- Debole rapporto tra *Scuola e formazione professionale* (e mondo del lavoro)
- *Basso numero diplomati 66%* (media Ocse 77%) nella fascia 25-34 anni
- Qualifiche professionali 79% (media Ocse 85%)
- *Abbandoni 20%* (media OCSE 15,5)
- *Ritardi 1-2 anni (30%)*

Criticità di sistema

la ricerca

- la scuola non è individuata dai giovani quale luogo particolarmente significativo per la costruzione delle identità e dei significati
- bullismo e problematiche affini
- rapporto tra autonomia/dipendenza (contraddizione)
- discrasia nei modelli di riferimento
- saperi e modelli sempre più acquisiti all'esterno della scuola

Forte pressione sulla scuola

L'Europa

- diritto di tutti a possedere **competenze chiave per la cittadinanza e la coesione sociale**
- **dibattito sulle competenze**
- nuove conoscenze - competenze strategiche (la testa ben fatta di Morin)
- **gestire il cambiamento** (Delors, Cresson - OCSE- decennio Lisbona, UNESCO, Joannesburg)

Forte pressione sulla scuola

La normativa

- orientamento alle *competenze*
- *Indicazioni per il curricolo* → le competenze fondamentali “di cittadinanza” hanno una stretta attinenza con le competenze di “azione responsabile” perseguite dall’E.A
- *valutazione* riferita alle competenze

Forte pressione sulla scuola

La cultura professionale

- **Salto di paradigma concettuale: dalle *conoscenze* alle *competenze***
- **Sull'intricato territorio delle competenze i docenti sono stati spesso lasciati soli**
- **La permanenza di modelli professionali**

La ricerca: Domande di partenza...

E' possibile pensare una scuola...

- in cui i ragazzi siano davvero **protagonisti** del loro percorso formativo?
- che valorizzi **le diverse esperienze degli allievi** aiutandoli a costruire “responsabilità” e “senso” in una realtà che spesso si presenta frantumata e in continua trasformazione?
- in grado di formare quelle **competenze strategiche** (*esistenziali, cognitive, ...*) indispensabili per orientare i giovani al loro progetto di vita, alla scelta, al cambiamento, alle richieste del mondo del lavoro?
- in cui l'**organizzazione**, gli **spazi**, i **tempi**, i **momenti di vita**, abbiano una funzione educante?
- che costruisca il suo progetto, non solo con i saperi e le discipline, ma anche con i pezzi di quella progettualità ampia che scaturisce dai **luoghi** e dalle **comunità di vita**?

Finalità della ricerca-azione

elaborare un modello di curriculum ispirato dal paradigma ecologico, attraverso:

- Consolidamento di **reti di scuole** “sostenibili”.
- Formazione di docenti e allievi per **una scuola eco-sistemica**.
- Sviluppo di competenze per la **costruzione di curricula improntati alla sostenibilità**.
- Elaborazione di un **modello di curriculum integrato e pluridimensionale**..
- Costruzione di **“laboratori per la sostenibilità”**.
- **Co-progettazione scuola-territorio** e sviluppo di competenze di cittadinanza

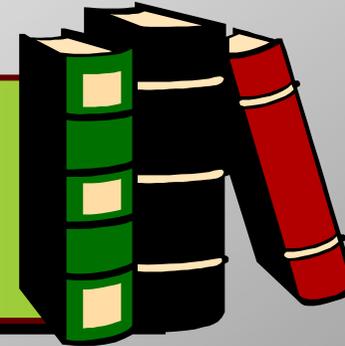
La scuola come eco-sistema ↔ il paradigma ecologico
applicare la metafora dell'integrazione al sistema scuola

1 - oggetto ↔ **soggetto**

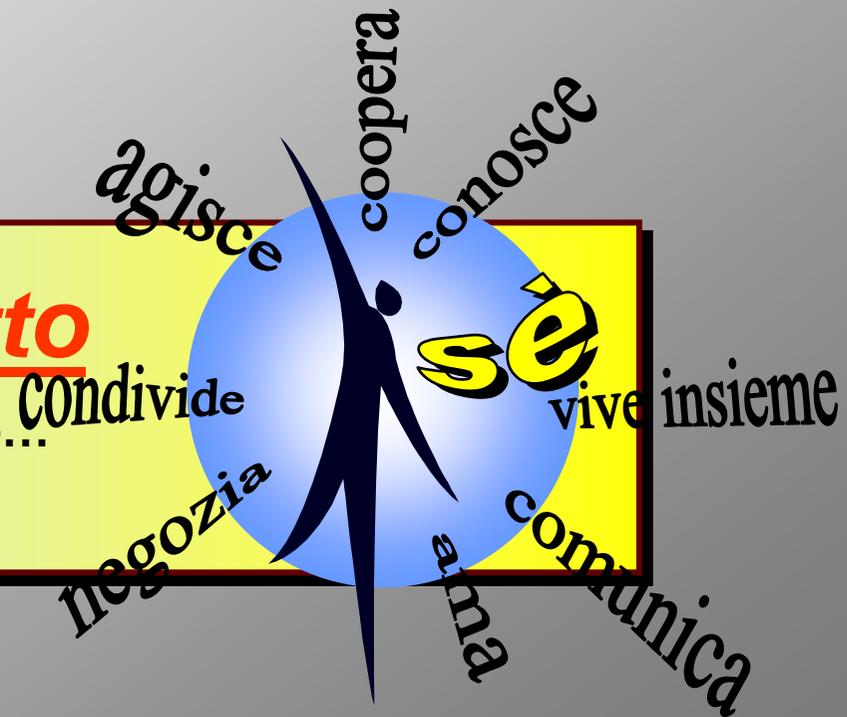
porre al centro **la persona** (inserita all'interno di una comunità) e considerarne **tutte le dimensioni** (valoriale, progettuale, relazionale... non soltanto quella cognitiva) a partire dalla sua reale **esperienza di vita**

Quale modello di **CURRICOLO**

Centrato sull'oggetto
saperi, abilità...



Centrato sul soggetto
capacità di vivere nel mondo...



La scuola come eco-sistema ↔ il paradigma ecologico
applicare la metafora dell'integrazione al sistema scuola

2 - il curriculum

adottare *una nuova visione del curriculum*:
dal curriculum a *canne d'organo*
(paradigma oggettivo-analitico delle
discipline) al curriculum orientato
all'*esperienza* (paradigma ecologico-
sistemico) e al protagonismo del
soggetto per la costruzione di
competenze di vita

La scuola come eco-sistema ↔ il paradigma ecologico
applicare la metafora dell'integrazione al sistema scuola

3 - le discipline

coordinare i ***differenti punti di vista disciplinari*** nella definizione dell'impianto curricolare

La scuola come eco-sistema ↔ il paradigma ecologico
applicare la metafora dell'integrazione al sistema scuola

4 - curricolo pluridimensionale

puntare su un **curricolo pluridimensionale**,
dove accanto e dentro *le discipline* (che
restano fondamentali) trovano spazio
“*dimensioni altre*” che hanno uguale
importanza (la valorialità, la relazionalità,
la progettualità...)

La sfida della sostenibilità
dal paradigma lineare al paradigma ecologico-sistemico

Integrazione Curricolo

ETHOS
valori

EIDOS
saperi
competenze

PRAXIS
organizzazione
comunità educante

olistico

considera i diversi
aspetti dell'insieme

pluridimensionale

integra le diverse
dimensioni del sè

relazionale

considera le relazioni e
le interdipendenze

valoriale

assume la
prospettiva

esperienziale

punto di riferimento è l'esperienza
di vita del soggetto che si forma in
interazione con l'ambiente

Trasformativo

mira a costruire un apprendimento
critico capace di trasformare
l'esistente aprendo nuove prospettive



La scuola come eco-sistema ↔ il paradigma ecologico
applicare la metafora dell'integrazione al sistema scuola

5 - la scuola

considerare ***tutta la scuola come curricolo***
(organizzazione, configurazione e
gestione degli spazi e dei tempi,
comunità...)

Fasi della ricerca

Costruzione della rete

dicembre 2010

Laboratorio di ricerca-azione sul curricolo: impostazione ricerca

gennaio 2010 /
giugno 2010

Cantieri di lavoro: effettuazione ricerca-
realizzazione di 10 incontri con i docenti

settembre 2010 /
giugno 2011

Sperimentazione modello di curricolo ecologico
Messa in opera - incontri di supporto

gennaio 2010 /
settembre 2011

Elaborazione materiali, raccolta esperienze, sito

novembre 2011

Valutazione e diffusione risultati: report
di ricerca, convegno, linee di sviluppo

gruppi di ricerca



scuola
eco-sistema

CURRICOLO

offerta formativa- competenze

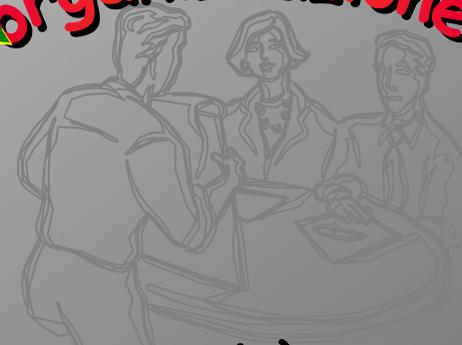


Valori
Progettualità
Relazioni



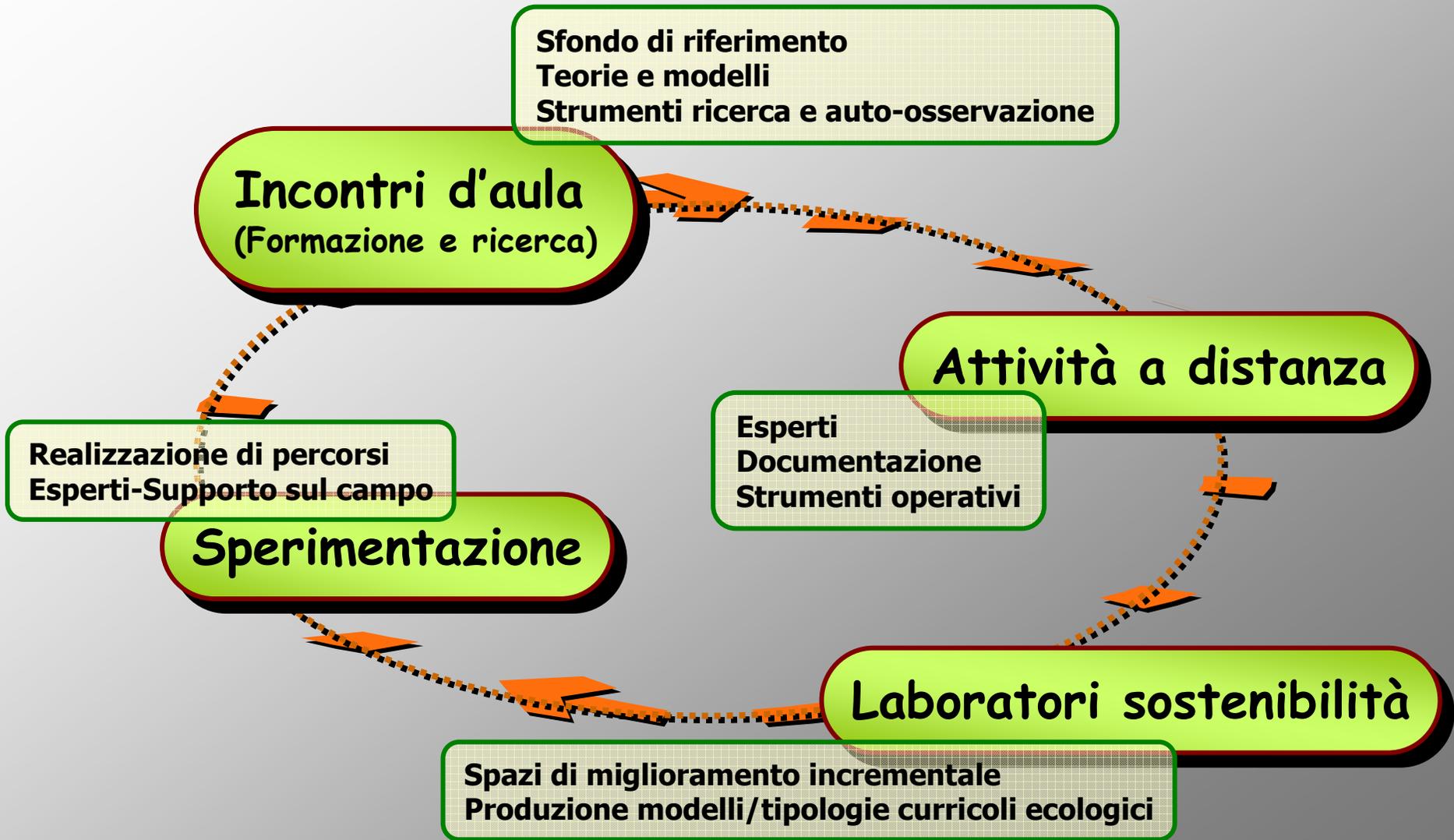
Saperi
Competenze

organizzazione



Struttura - comunità - spazi
in funzione educante

attività



Se rompi il modello che unisce tutti gli elementi dell'apprendimento necessariamente distruggi la sua qualità ...

G. Bateson

***Se sarà una maggiore educazione a salvarci, sarà soltanto un'educazione di tipo diverso:
un'educazione che ci conduca nella
profondità delle cose"***

E. F. Schumacher